

ha detto l'onorevole ministro, e non insisto, dichiarando però che con ciò non faccio che rinviare la questione...

PRESIDENTE. Sta bene. E l'onorevole D'Oria insiste?

D'ORIA. Non insisto.

PRESIDENTE. Allora si procederà alla discussione dei capitoli.

Spero che potremo oggi terminare l'esame del bilancio, perchè gli iscritti sui capitoli sono ben pochi. Resta inteso che i capitoli sui quali non vi siano osservazioni si intenderanno approvati con la semplice lettura.

Titolo I. *Spesa ordinaria*. — Categoria I. *Spese effettive*. — *Spese generali*. Capitolo 1. Ministero - Personale (*Spese fisse*), lire 904,800.

Capitolo 2. Ministero - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 104,000.

Capitolo 3. Consiglio superiore di marina - Comitato per l'esame dei progetti di navi - Ufficio tecnico (*Spese fisse*), lire 51,200.

Capitolo 4. Ministero - Spese varie d'ufficio, lire 70,000.

Capitolo 5. Manutenzione e miglioramento del fabbricato sede del Ministero e dei locali di proprietà privata adibiti ad uso di uffici in Roma - Canoni d'acqua e fitti relativi, lire 79,660.

Capitolo 6. Biblioteche della Regia marina - Personale, lire 9,100.

Capitolo 7. Biblioteche della Regia marina - Materiale, lire 17,500.

Capitolo 8. Telegrammi da spedirsi all'estero, lire 14,000.

Capitolo 9. Spese postali, lire 18,000.

Capitolo 10. Spese di stampa, lire 90,000.

Capitolo 11. Provvista di carta ed oggetti vari di cancelleria, lire 75,000.

Capitolo 12. Pubblicazioni ufficiali e periodiche, lire 50,000.

Capitolo 13. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari per militari ed impiegati (*Spesa d'ordine*), lire 2,000.

Capitolo 14. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 15. Spese di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 5,000.

Capitolo 16. Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti, lire 16,000.

Capitolo 17. Sussidi ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio, lire 7,000.

Capitolo 18. Sussidi ad impiegati e mili-

tari invalidi, già appartenenti all'amministrazione della marina e loro famiglie, lire 60,000.

Su questo capitolo ha chiesto di parlare l'onorevole Eugenio Chiesa. Ne ha facoltà.

CHIESA EUGENIO. Io vorrei scendere per un momento dall'Olimpo della rettorica patriottica fatta nelle recenti discussioni, per indicare, a proposito di questo capitolo, un doloroso fatto il quale sta a dimostrare quanta differenza vi sia talvolta fra la vanità delle parole e la realtà dei fatti. La Camera ricorderà le parole che in occasione del disastro del sommergibile *Foca* furono qui pronunziate dal ministro della marina e da altri parecchi colleghi: discorsi di grande pietà, di grande conforto per le famiglie, e di grandi auspici per la nostra marina. Orbene, onorevoli colleghi, la realtà di questi compianti fu assai diversa. Sarà pervenuta all'onorevole ministro della marina per il tramite della stazione dei carabinieri di Monopoli una lettera che suona così:

« All'illustrissimo signor comandante della stazione carabinieri-Monopoli. All'offerta che la Signoria Vostra, incaricata dal ministro della marina mi fece ieri, cioè, di lire 92 e centesimi 50, quale sovvenzione per la perdita del povero mio figlio in occasione dello scoppio del sommergibile *Foca*, sento il bisogno di manifestarle la protesta viva di tutto il mio essere e il più dignitoso rifiuto giacchè alla ferita grave ancora sanguinante per la dolorosa scomparsa si aggiunge ora l'altra di vedere la patria serbare gratitudine dei figli che per lei caddero, insultando la loro memoria e offendendo i loro cari.

« Voglia, illustrissimo signor Comandante, far giungere a chi di ragione questa giusta ed alta protesta di un padre che, per quanto sommamente addolorato, è orgoglioso di vedere fra i martiri della Patria un proprio figlio, e non vi sarà ministro e relativa elemosina che tale orgoglio potranno menomare.

« Con tutta stima mi creda

« Di lei dev.mo

« FRANCESCO BRUNETTI FU GIORGIO ».

Quando mi pervenne la copia di questo documento, che certo l'onorevole ministro della marina non ignorerà, la ritenni a tutta prima inattendibile; ma purtroppo la realtà è questa. E a questa sdegnosa documentazione un'altra se ne aggiunge.